

GESTIONE CORRETTA ARCHIVIO  
FORNITORI  
5 febbraio 2007

CASI IN CUI SI DEVE  
CODIFICARE UN NUOVO  
FORNITORE:

a cura di Paolo Gherardi

## Fornitore non presente in anagrafica.

**Controllare BENE prima di procedere, ricercando il fornitore per:**

- P. IVA;
- COD. FISCALE;
- RAGIONE SOCIALE;

Solo dopo aver verificato che effettivamente si tratta di un nuovo fornitore si procede inserendo **TUTTI** i dati richiesti (se ne manca qualcuno contattare direttamente la ditta). Questo vale sia per i fornitori italiani che per i fornitori esteri.

**Fornitore già presente in anagrafica che comunica il CAMBIO DELLA PARTITA IVA (con o senza variazione della ragione sociale).**

- Si procede CODIFICANDO UN NUOVO FORNITORE E ANNULLANDO IL "VECCHIO".

Naturalmente sarà possibile, per tutte le fatture riportanti la vecchia p.iva e già CARICATE sul "vecchio" fornitore, procedere all'emissione del mandato (anche se il fornitore è già stato annullato). Non sarà invece possibile caricare nuove fatture.

## Fornitore già presente in anagrafica che comunica il CAMBIO DELLA RAGIONE SOCIALE (SENZA variazione della partita iva).

- Occorre anche in questo caso CODIFICARE UN NUOVO FORNITORE: l'anagrafica fornitore infatti, non è legata ad una data.

Le modifiche fatte sul fornitore valgono per il passato e per il futuro. Per mantenere quindi immutato il passato occorre **ANNULLARE** il codice fornitore riportante la "vecchia" ragione sociale e codificarne uno nuovo.

Naturalmente anche in questo caso sarà possibile, per tutte le fatture riportanti la vecchia intestazione e già CARICATE sul "vecchio" fornitore, procedere all'emissione del mandato (anche se il fornitore è già stato annullato). Non sarà invece possibile caricare nuove fatture.

**NON MODIFICARE MAI LA RAGIONE**  
**SOCIALE SUL VECCHIO CODICE**  
**FORNITORE!!!!**  
**RICORDARSI DI ANNULLARE IL**  
**VECCHIO FORNITORE!!!!!!!!!!!!!!**

## Fornitori con più Filiali

- Può capitare che uno stesso fornitore abbia varie filiali le quali, pur avendo stessa partita i.v.a. della "casa madre", sono "fornitori a se" nel senso che è necessario codificarli.

**IN QUESTO CASO, DOVENDO DUPLICARE LA PARTITA IVA, E' NECESSARIO CONTATTARE LA SEDE MEDIANTE INVIO DI E-MAIL**

In questo caso, per inserire il nuovo fornitore OCCORRE CONTATTARE LA SEDE MEDIANTE INVIO DI E-MAIL AL SEGUENTE INDIRIZZO:

**[fornitori@unife.it](mailto:fornitori@unife.it)**

## CASI IN CUI NON SI DEVE CODIFICARE UN NUOVO FORNITORE:

- La Ragione sociale o la partita iva del fornitore SONO SBAGLIATI per un errato inserimento (es. Calamisca invece di Calamosca)

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DOPO AVER ATTENTAMENTE VERIFICATO CHE SI TRATTA DI UN ERRORE MATERIALE DI INSERIMENTO, si può procedere correggendo l'anagrafica.

- **Un fornitore comunica il cambio di indirizzo o n. telefonico o indirizzo e-mail o indirizzo internet.**

In questi casi si procede semplicemente richiamando (dal menù anagrafiche, gestione anagrafica fornitori) il fornitore e correggendo i dati.

- **Il fornitore comunica l'aggiunta/il cambio della modalità di pagamento.**

Si richiama il codice fornitore e si procede con l'inserimento della nuova modalità di pagamento.

**N.B. NON SI DEVONO CANCELLARE MODALITÀ GIÀ PRESENTI IN ANAGRAFICA a meno che non sia il fornitore a comunicarlo. Il fornitore potrebbe semplicemente avere aperto un nuovo conto corrente pur mantenendo gli altri.**

# FORNITORI ESTERI

- Tutti i fornitori esteri che fanno parte della COMUNITA' EUROPEA hanno il cod. PARTITA IVA. Questo codice può essere alfanumerico.

- I fornitori EXTRA CEE invece non hanno la p.iva. Di conseguenza **IN QUESTO CASO** dovete **SEMPRE** chiedere alla sede l'inserimento del fornitore.

- **FORNITORI ESTERI PERSONE FISICHE**: Quando pagate un soggetto straniero che ha fatto una prestazione in Italia (a maggior ragione se la prestazione è soggetta a ritenute!!) sono **INDISPENSABILI** il C.F. estero o italiano.